

Teramo. Emanata l'Ordinanza anti-bivacco. Nei prossimi giorni verrà emanata una nuova Ordinanza anche contro l'accattonaggio.

Il Sindaco di Teramo ha emanato una Ordinanza con la quale dispone il divieto di utilizzare aree pubbliche o private soggette a pubblico passaggio, quale luogo di dimora e di bivacco con lo stazionamento o il posizionamento di tende, campers, roulotte, furgoni e autoveicoli in genere; la disposizione si applica sia individualmente che ai gruppi.

L'atto del Sindaco giunge dopo aver constatato il perdurante e crescente utilizzo improprio delle aree oggetto dell'Ordinanza ed è la risultanza di vari sopralluoghi effettuati dagli addetti al Corpo di Polizia Locale, conseguenti alle molteplici segnalazioni e alle richieste di intervento da parte della cittadinanza.

Gli insediamenti in questione costituiscono in brevissimo tempo un problema igienico sanitario dovuto anche all'abbandono incontrollato di rifiuti, all'accensione di fuochi e alla mancanza di servizi igienici. Tali situazioni oltre a determinare una condizione di pericolo per gli stessi occupanti, influiscono negativamente sulla qualità della vita degli abitanti dei luoghi adiacenti agli insediamenti, determinando una complessiva grave situazione di allarme.

Dall'Ordinanza emerge anche l'impulso a rendere più efficace l'attività di vigilanza e controllo svolta dagli Organi di polizia, per prevenire il verificarsi di simili comportamenti.

Chi trasgredisce, è tenuto a proprie spese all'immediato ripristino dello stato dei luoghi, nonché a rimuovere immediatamente gli eventuali rifiuti, contenitori e oggetti abbandonati. Qualora ciò non dovesse verificarsi, al ripristino dello stato dei luoghi provvederà direttamente l'Amministrazione Comunale, addebitando al trasgressore le relative spese.

L'inottemperanza all'Ordinanza, comporterà il deferimento all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'articolo 650 del Codice Penale.

Nei prossimi giorni verrà emanata una nuova Ordinanza relativa all'accattonaggio.